

NOTIZIARIO DEI GRUPPI DI INIZIATIVA ANARCHICA

A cura della C. di C. dei G.I.A.
Doro Masacci via Arrigoni 80 Campiano (RA)

RESOCONTO DEL CONVEGNO NAZIONALE DEL COMITATO PRO VITTIME POLITICHE

La riunione nazionale sul funzionamento del Comitato Vittime Politiche richiesta a suo tempo dai G.I.A. allo stesso Comitato é stata, da questo, convocata ed ha avuto luogo a Senigallia il sabato 26 febbraio scorso, incominciando alle 10 del mattino.

Presente il compagno Fraccaro per i Gruppi Anarchici Federati; il compagno Varengo per la C. di C. della F.A.I. e numerosi altri compagni, fra i quali Farinelli, i fratelli Strinna, Chessa, Tolu, Turroni, ecc. dei G.I.A.

Dopo una breve relazione del compagno Spadoni sulla situazione attuale del Comitato, sono intervenuti i compagni dei G.I.A. riprendendo i motivi e le osservazioni delle loro lettere apparse sui N°3 e 4 del Notiziario aggiungendovi segnalazioni di certi casi del dannoso molteplice intervento dei vari comitati locali, nelle medesime faccende. Che anche molto raramente, del resto, provvedono al loro funzionamento e finiscono per presentare le spese dei loro interventi al C.N.P.V.P. che, finora, le ha rimborsate. Si sono verificati dei casi veramente assurdi, da qualunque punto di vista si osservino.

Si é fatto notare, ad esempio, delle spese non indifferenti, fatte dal comitato locale di Trieste, rimborsate da "Croce nera" di Milano che, a sua volta, si é fatto rimborsare dal C.N.P.V.P., le stesse spese.

Il Comitato si trova spesso a dover far fronte a richieste di somme sempre non indifferenti per i nostri modesti mezzi e per il rispetto che dobbiamo alla fraterna solidarietà dei compagni, che rispondono a "voci" di spese che in passato non hanno mai figurato nei bilanci di un comitato vittime politiche anarchico.

Non dettagliamo come fu fatto a Senigallia, come potremo rifare in questo, che vuole essere un breve resoconto di quella riunione.

Del resto, oramai, tutti i compagni a cui stà a cuore il buono e continuato funzionamento del comitato, possono seguire i bilanci dello stesso, anche quelli delle spese, pubblicati sulla nostra stampa dopo la prudentiale pausa degli anni scorsi che aveva consigliato l'invio degli stessi solo ai compagni sottoscrittori quindi più direttamente interessati.

E' intervenuto in seguito il compagno Fraccaro che per i G.A.F. si é detto sostanzialmente d'accordo con le critiche, le proposte dei G.I.A. (se abbiamo compreso bene, visto quanto ne ha scritto "U.N." nel suo anche breve resoconto della riunione di Senigallia).

segue

Mentre il compagno Varengo per la F.A.I. ha preso atto della volontà espressa dai G.I.A. e si è fatto carico di comunicarla alla propria federazione nel prossimo congresso-già convocato-per la definizione dei compiti del comitato.

Bisogna credere che non sono servite a nulla le lettere inviate dai G.I.A. durante tutto l'anno scorso alla stessa F.A.I., ai G.A.F., al Gruppo Durruti di Firenze, al comitato (per quanto concerneva l'aberrante richiesta di "recupero crediti" da parte della ditta "Océ Sipi" a mezzo della casa specializzata in quegli imbrogli). Che sono state tutte pubblicate sui N°3 e 4 del nostro Notiziario.

Inviare, per di più e diligentemente, agli interessati.

Ma non ci stancheremo e attendiamo la ricordata definizione promessa dall'inviato della F.A.I. a Senigallia. La solleciteremo anche più direttamente.

E intanto ricorderemo il nostro consiglio al Comitato Vittime Politiche, di non rimborsare più spese non pertinenti alle sue funzioni.

Vale ricordare che la riunione si è svolta nella calma più completa e che ognuno ha avuto tutto il tempo per esprimersi e dire quanto credeva necessario.

- il resocontista -

RESOCONTO DEL CONVEGNO NAZIONALE DEI GRUPPI DI INIZIATIVA ANARCHICA

Come da proposte pubblicate sul Notiziario N°3 e sul N° 4, di un convegno nazionale dei G.I.A. da convocarsi ad invito, dopo esserci consultati e accordati in proposito, ci siamo ritrovati a Senigallia venerdì 25 febbraio alle 9 del mattino, nella sede dei gruppi anarchici senigallesi, gentilmente concessaci. Presenti tutti i compagni tempestivamente convocati a mezzo posta, provenienti dalla regione marchigiana, dalla vicina Romagna, dalla Liguria, Piemonte, Sardegna, ecc.

Inizialmente è stato ricordato, commemorato il compagno Michele Damiani, tanto tragicamente e prematuramente scomparso in gennaio scorso, in piena attività, sempre pieno di buona volontà di fare per la propaganda e lo sviluppo del Movimento, con la sua costante collaborazione all'Internazionale, a questo Notiziario, continuamente impegnato a correggere o comunque segnalare incomprensioni o incoerenze. Per noi era un maestro e tutti i presenti hanno detto della grande perdita fatta dal Movimento con la sua scomparsa. Si sono impegnati a ricordarlo e commemorarlo degnamente, a suo tempo, anche ripubblicando del suo.

In questo resoconto che dobbiamo cercare di fare il più breve possibile, ci riferiremo solo ai presenti, a quanto è stato detto nel corso del convegno e quindi ci scusiamo subito coi compagni che ci hanno scritto, numerosi, dall'Italia e dall'estero, parole di incoraggiamento a continuare con serietà la nostra opera, fuori da ogni polemica, di solidarietà di non potere pubblicarli. Sarebbe troppo lungo il ricordarli tutti sia pure con un breve sunto di quanto ci hanno scritto.

In ogni modo li assicuriamo, come abbiamo ripetutamente scritto, che conveniamo con loro di chiudere l'incredibile vicenda creata dai libelli ciclostilati-fatti circolare con tanta abbondanza-dopo che il nostro reiterato, chiaro, pubblico invito a provare le insinuazioni è stato ignorato, mentre hanno continuato con quelle.

Però come tutti i compagni che ci hanno scritto avranno potuto constatare, abbiamo risposto a tutti loro, sobbarcandoci di una non lieve incombenza, per assicurarli che prendavamo buona nota dei loro consigli e suggerimenti, come potranno constatare anche attraverso quest'ultimo Notiziario.

La C. di C. uscente ha fatto la sua relazione che incomincia dal precedente convegno di Senigallia del 14 settembre 1975, da quando accettarono l'incarico.

Relazione che conferma che si è limitata alla normale amministrazione dei compiti di una commissione di corrispondenza, evitando interventi diretti nelle vicende di questi ultimi tempi, anche quando era presa di mira e sarebbe stato il caso di esporre i propri modi di vedere.

L'incaricato ha presentato la corrispondenza più interessante, utile da essere conosciuta, discussa, proveniente da M.L. spagnolo in esilio; dalla Fed. An. Francese, da compagni del Messico, Venezuela, Brasile, la comunicazione con cui "Frente Libertario" ci annuncia la sua sospensione in Francia per far sì che i compagni che ne erano incaricati possano dedicare le loro energie e mezzi alla ripresa del Movimento in Spagna, all'Interno, che si annuncia dura.

Preso nota dai presenti anche di notizie dirette che ci provengono dal Portogallo, Germania federale, Giappone, ecc. ecc.

Naturalmente la C. di C. dopo avere distribuita e letta la sua relazione, si è dichiarata dimissionaria, secondo il nostro costume, abitudini, sempre rispettate.

Gli intervenuti hanno svolto le loro brevi relazioni locali o regionali. Ha poi seguito una breve discussione sulle varie relazioni.

Poi si è iniziato l'esame dei vari problemi.

Principalmente su quello del funzionamento del Comitato Nazionale Vittime Politiche.

In proposito vi è stato un ampio scambio di idee. Ma anche qui non dettiamogliero per non farla troppo lunga e diremo solamente che in tutti i presenti è emersa la constatazione che il Movimento non si interessi sufficientemente del grave problema. Al punto che, dopo circa 18 mesi dal precedente nostro convegno del 14/9/75, la "mozione" che approvammo, che fu portata subito a conoscenza di tutti i compagni non ha ancora avuto alcuna precisa risposta dalle altre componenti lo stesso Movimento, come ci pare che meritasse.

Quindi, la più gran parte dei presenti si è accordata per essere presente al convegno per le Vittime Politiche che avrà l'indomani-sabato 26 febbraio (e il di cui breve resoconto precede questo) al palazzetto Baviera nella stessa Senigallia. Per ribadire, in quello, il nostro modo di intendere il funzionamento del C.N.P.V.P., la urgente necessità che ritorni alle sue originarie funzioni, a quelle che ha sempre avute fino al 1969; di assistenza e difesa dei compagni imprigionati o processati; di eventuale assistenza-in caso di necessità-delle loro famiglie, escludendo qualsiasi finanziamento dei numerosi comitati locali che si sono creati in tutta Italia e che non vivono, né possono vivere di vita propria finanziariamente, e che quindi ricorrono in continuazione al Comitato Nazionale.

E' stato ricordato che, del resto, è stata sempre abitudine anarchica creare comitati locali dove e quando erano reputati necessari, solo se avevano mezzi di vita propria. Quindi, si tratta, lo ripetiamo, di ritornare alle abitudini e costumanze di sempre dell'anarchismo, in materia di Vittime Politiche, di non creare doppioni dannosi che, l'esperienza insegna, complicano la situazione, fanno aumentare le spese di gestione. Senza che ciò sia o possa considerarsi decentramento, maggiore praticità.

segue

Si é concluso, sul problema, accordandoci di ribadire quanto sopra agli interressati e per ripresentare la "mozione" nostra del 14/9/75, perché da allora la situazione attorno al comitato non é nullamente cambiata e nessuna misura é stata presa per ovviare alle mancanze di cui la mozione fa stato. Decidendo altresì di ripubblicarla su questo notiziario, di inviarla nuovamente alla F.A.I. e ai G.A.F.

A continuazione i compagni si sono intrattenuti sui rapporti coi giovani compagni facendo conoscere esperienze di attività in comune con loro.

Il compagno Chessa - che assieme al compagno Alfredo Mazzucchelli - é depositario "legale" del ricavato della vendita, avvenuta anni fa, della proprietà della "Comunità M.L. Berneri" e responsabili, sempre in congiunto, dell'iniziativa della ristampa dei tre volumi di "Scritti" di Malatesta, ha illustrato la situazione delle stesse attualmente, annunciandoci un loro prossimo incontro per aggiornare la situazione in cui si trovano e dare un bilancio di quanto venne loro affidato e che hanno curato. Che verrà poi comunicato alla F.A.I. e ai G.I.A. per essere da loro portato dai compagni.

Chessa ha egualmente informato dell'appartamento di Milano di proprietà della Comunità e occupato, già da diversi anni dalla amministrazione e redazione della rivista "A". L'affitto pagato da quei compagni non ha coperto finora e non copre le spese di riparazione - della vecchia casa in cui si trova - di cui ha avuto bisogno, quelle condominiali. Attualmente vi é un deficit di 150 mila. Si prega gli occupanti dei locali di provvedere al più presto perché non si vede chi altri potrebbe farlo.

Chessa ha pure informato i presenti dell'accordo preso dall'attuale gruppo editore di "Volontà" di RL, che per necessità di semplificazioni amministrative, fiscali, ha dovuto unificare le varie edizioni collegate con Volontà da oltre un trentennio, che dal principio dell'anno in corso si chiameranno "Edizioni RL".

La riunione pomeridiana é durata sino a serata inoltrata e ci si é consultati e accordati su parecchie altre cose di interesse funzionale. Fra queste di uscire col Notiziario il più raramente possibile e solo per comunicare ai compagni cose troppo lunghe per essere scritte su lettere e circolari, come resoconti, bilanci, ecc. ecc.

A conclusione della laboriosa giornata sono state respinte le dimissioni della commissione di corrispondenza che ha accettato la riconferma, affiancata dai compagni del gruppo "Bruno Filippi" di Cesena, che aiuterà sul da farsi e soprattutto per quanto riguarda la corrispondenza, anche quella con l'estero, in altra lingua. I presenti sono stati tutti d'accordo anche per evitare la solita "analisi" o "mozione" di ogni convegno o congresso, sulla situazione politica generale, gravida di minaccia per la libertà di chi lavora e vive del proprio lavoro, con l'aumento della disoccupazione, la repressione in atto, bestiale, borbonica. Molto evidente a tutti.

il resocontista

=====

SUL COMITATO NAZIONALE PRO VITTIME POLITICHE

Nel convegno del Movimento per il C.N.P.V.P., avvenuto a Senigallia il 28 Febbraio 1976, i G.I.A. presentarono una loro mozione approvata nel loro convegno del Settembre 1975. In quella riunione (Febbraio '76) i G.I.A. fecero rilevare alcuni difetti sui modi, che diversi compagni, misero in pratica per la difesa del compagno Marini. In quel convegno rimanemmo d'accordo per un'altra riunione per completare quanto in quel giorno non si è potuto.

Quest'altra riunione avvenne il 26 Febbraio 1977. Anche questa volta non si concluse perché, sia i compagni della F.A.I. che quelli dei G.A.F. ed altri, non presentano nulla di concreto in relazione alla mozione dei G.I.A. presentata un anno prima. Pure bisogna arrivare ad una conclusione, perché non si può continuare con la disarticolazione messa in pratica durante il processo del compagno Marini.

Non erano pochi i compagni che si interessarono a questo processo, ed ognuno, ogni gruppo, agiva per proprio conto. Infatti, oltre al comitato di Milano, vi erano compagni di Roma, Trieste, Firenze, Carrara e di altre località, tutti reclamando rimborso spese per viaggi, soggiorni, telefonate, multe, ecc.

Mai nel movimento si verificò una cosa simile e processi ne abbiamo avuti. A me pare che questo modo di fare porti a svolgere un lavoro confuso che, se invece si ritornasse alla semplicità, certe spese sarebbero ridimensionate.

Bisogna che tutti ci mettiamo bene in testa che il C.N.P.V.P. non è il proverbiale "pozzo di san Patrizio" e che molti compagni fanno dei sacrifici per alimentare la cassa del Comitato.

Queste considerazioni mi portano a dettagliare, in parte, la mozione dei G.I.A. del settembre '75 e precisamente il punto su come agire per svolgere un lavoro coordinato per la difesa dei compagni arrestati e che, nella sostanza, abbiamo illustrato nel convegno del Febbraio 1977, eccolo:

Il C.N.P.V.P. dovrà pagare le spese dei processi soltanto per i compagni in stato di arresto, per i quali contatteranno con gli avvocati (possibilmente del posto) in accordo con il compagno arrestato, i compagni del luogo dove è successo il fatto, o i più vicini, senza che altri si immischino se non per dare dei suggerimenti utili a quei compagni, ai quali non bisogna togliere quella attività ed entusiasmo che certamente si sviluppa in questi casi. Tutto ciò anche per evitare onerosi viaggi e soggiorni di avvocati e compagni.

Inoltre i processi per manifesti, condanne pecuniarie e multe, dovranno pagarsele il gruppo o la federazione che questo manifesto ha fatto, fermo restando la considerazione di compagni isolati (come giustamente fece osservare il compagno Fracca-
ro a Senigallia) ai quali, se mancano di mezzi propri, bisognerà aiutare.

Gli eventuali comitati che dovessero formarsi per la difesa politica del movimento, per la conoscenza al pubblico, dovranno autofinanziarsi queste attività che, mi pare, in sostanza, rientrano nella normalità di propaganda dei singoli compagni, dei gruppi e delle federazioni.

Voglio sperare che la F.A.I. ed i G.A.F. e tutti i compagni cui sta a cuore il buon funzionamento del C.N.P.V.P. considerino queste proposte, in modo che, in altro convegno nazionale per il C.N.P.V.P., si concluda una buona volta per il modo migliore da usare per i processi ai compagni.

G. Strinna

SOLIDARIETÀ CON I COMPAGNI
ARRESTATI

IL 5 MAGGIO 1972 A PISA, LA POLIZIA, SCHIE-
RATA IN DIFESA DI UN COMIZIO FASCISTA, SI
SCATENAVA IN UNA SERIE DI DURISSIME CARI-
CHE, PICCHIANDO MORTALMENTE IL COMPA-
GNO ANARCHICO FRANCO SERANTINI CHE
MORIVA DUE GIORNI DOPO IN CARCERE.

OGGI, A 5 ANNI DI DISTANZA, LO STATO CONTI-
NUA IL SUO COMPITO DI SEMPRE:
UCCIDERE ED INCARCERARE I COMPAGNI.

*Contro lo Stato, contro la sua polizia, le sue galere e le sue
leggi, per ricordare Serantini nella lotta militante
SABATO 7 MAGGIO manifestazione anarchica a Pisa.*

=====

ALLA FEDERAZIONE ANARCHICA ITALIANA
Via S. Martino , 48
56100 PISA

Cari compagni

Campiano 16 aprile '77

vi comunichiamo che i Gruppi di Iniziativa Anarchica aderisco
no alla manifestazione nazionale per Franco Serantini.

Lo comunicheranno anche, tempestivamente, attraverso il loro Notiziario ai
compagni aderenti.

Nelle sedi locali parecchi di noi stanno già prendendo accordi per il
viaggio a Pisa il 7 maggio prossimo, in congiunto con altri compagni.

Per contribuire alle spese per la manifestazione i G.I.A. spediscono va-
glia postale di lire cinquantamila all'indirizzo che ci avete indicato at-
traverso l'ultimo vostro comunicato su "U.N.", del compagno Nereo Rocco -
Piazza dei Cavalieri, 6-56100 Pisa.

A cui mandiamo anche copia di questa per avvertirlo dell'arrivo del vaglia
e della sua precisa destinazione, e che preghiamo di scriverci un cenno di
ricevuta per tranquillizzarci sull'arrivo della somma.

Arrivederci a Pisa il 7 maggio prossimo.

Fraterni saluti

per la C.di C. dei GIA : U.S.

=====

I L C O N V E G N O D E I C O M P A G N I

S P A G N O L I RESIDENTI IN FRANCIA E NELL'OCCIDENTE EUROPEO, RAGGRUPPATI NEL MOVIMENTO LIBERTARIO SPAGNOLO IN ESILIO, HA AVUTO LUOGO IL 29 E 30 GENNAIO SCORSO . A NARBONNE, NELLA FRANCIA DEL SUD, NON LONTANO DALLA FRON = TIERA SPAGNOLA.

L'INCONTRO E' STATO MOLTO AFFOLLATO E LE DECISIONI PRESE DI INTERESSE.

I NOSTRI GRUPPI DI INIZIATIVA ANARCHICA CHE QUESTA VOLTA NON AVEVANO POTUTO MANDARE UN NOSTRO COMPAGNO COME VENNE FATTO PER IL CONVEGNO DELL'ANNO SCORSO NELLA STESSA NARBONNE, HANNO PERO' INVIATO IL LORO FRATERO, CALOROSO SALU TO E AUGURIO.

FRA LE IMPORTANTI DECISIONI PRESE A NARBONNE VI E' STATA QUELLA DI CESSARE LE PUBBLICAZIONI DI "FRENTE LIBERTARIO" CHE VENIVA EDITATO DA OLTRE SETTE ANNI A PARIGI.

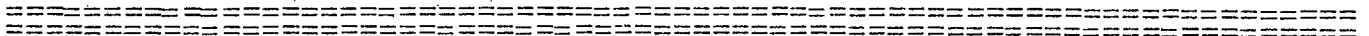
UN MENSILE ORIGINALE, PIACEVOLE NELLA SUA PRESENTAZIONE, VIVACISSIMO COI SUOI TITOLI, LE BREVI E ABBONDANTI E TANTO NUMEROSE NOTIZIE DALL'INTERNO SPAGNOLO.

LA CESSAZIONE PER DEDICARE MEZZI, CAPACITA' E SFORZI ALLA RINASCITA DEL MOVIMENTO ALL'INTERNO DI SPAGNA.

AI COMPAGNI DI "FRENTE LIBERTARIO" CHE ANCHE ATTRAVERSO QUESTA DECISIONE DIMOSTRANO LA LORO COMPLETA DEDIZIONE ALL'IDEALE, IL SALUTO DEI GRUPPI DI INIZIATIVA ANARCHICA, IL NOSTRO AUGURIO PER LA LORO RIPRESA IN SPAGNA.

SIAMO STATI CON LORO SEMPRE A CONTATTO E IN FRATERNI RAP PORTI E CONTINUEREMO A SEGUIRLI NELLE LORO ATTIVITA'.

la C.di C. dei Gruppi di
Iniziativa
Anarchica



RENDICONTO SULLA STAMPA DEI 3 VOLUMI DI E.MALATESTA "PAGINE DI LOTTA QUOTIDIANA"

Pagamento stampa ai tipografi di Carrara per copie 15.000.....LIRE 8.388.000
 Consegnati ai Gruppi Riuniti di Carrara n.14.200 copie;
 I volumi sono stati venduti, finora, a £.1.750 la copia;
 Al 31 Dicembre 1976 sono state vendute copie n.3.357 per l'importo di " 5.914.000
 La spesa sostenuta per spedizioni e per la consegna dei volumi dati
 in deposito é di....." 2.454.950

In cassa al netto.....LIRE 3.459.050

Copie depositate presso altri, in dieci province, sono n.6.684; tra queste vi sono copie 2.980 consegnate a Crescita Politica di Firenze che in parte devono essere pagate.

Numero copie 6.684 x 1.750 che si pensa di incassare fannoLIRE 11.697.000
 sommate a quanto già incassato al netto " 3.459.000

Somma che dovrebbe entrare se tutte le copie verranno vendute....." 15.156.000

COPIE RIMASTE IN DEPOSITO PRESSO I G.A.R. DI CARRARA :
 n.4.159 x 2.000 (nuovo prezzo di ogni copia).....LIRE 8.318.000
 dalle quali vanno dedotte le spese postali ed altre;
 £.15.156.000 probabile ricavato delle vendite
 " 8.318.000

£.23.474.000 che é il probabile ricavato dalle vendite dei libri se tutte le copie verranno vendute, naturalmente tolte le spese postali ed altre che ancora dobbiamo incontrare.

E' probabile che l'incasso al netto si aggirerà sui 20 milioni.

RIEPILOGO :

SOMMA INIZIALE depositata in banca(dedotte tasse fiscali).....LIRE 17.000.000-
 SOMMA PAGATA ALLA TIPOGRAFIA....." 8.388.000
 SOMMA RIMASTA IN BANCA.....£. 8.612.000+
 INTERESSI BANCARI MATURATI AL 31/12/76....." 3.707.235
 SOMMA CHE RIMANE IN BANCA, sempre al 31/12/76.....£.12.319.235+
 IN CASSA PRESSO IL CONTO CORRENTE POSTALE INTESTATO AI
 G.A.R. DI CARRARA che vanno depositati in banca a datare dal 7/4/77...£. 3.459.050
 SOMMA EFFETTIVA CHE ABBIAMO IN CASSA AL 6 Aprile 1977.....£.15.778.285

Questo rendiconto é stato steso di comune accordo con i compagni dei Gruppi Anarchici Riuniti di Carrara e gli incaricati Alfredo Mazzucchelli ed Aurelio Chessa che hanno intestata la somma o il libretto presso una banca di Carrara.

(ALFREDO MAZZUCHELLI)
 (AURELIO CHESSA)

Carrara, 6 Aprile 1977

S'invia copia al Bollettino Interno della F.A.I. di Palermo e al Notiziario dei G.I.A. di Campiano (Ravenna) per la pubblicazione e conoscenza di tutti i compagni.

"PER IL CICLOSTILE" a cura della E.A.R.

Cesena:Ugo Angelini.....	£. 10.000
Los Gatos:Arnando Delmoro.....	10.000
Modigliana:Assunto Tassinari.....	7.000
Rimini:Ugo Gobbi.....	20.000
Marsiglia:Dino.....	10.000
Los Gatos:a mezzo Aurora e Domenico Salitto	176.000
Campiano a mezzo Doro:	
Zabberoni Federico.....	10.000
Masacci Doro.....	10.000
Piazza Ettore.....	10.000
Vitali Aldo.....	5.000
Morigi Giuseppe.....	10.000
Morigi Bruna.....	10.000
Donati Nollo.....	7.000
Da Rimini a mezzo Gino:	
Babbi.....	5.000
Gino.....	5.000
Omero.....	5.000
Baroni.....	10.000
Germinal Squadrani.....	10.000
Pedrizzi.....	2.000
Sergio.....	1.000
San Francisco:Romeo.....	22.000
Cesena:Enrico Bugli.....	5.000
Cesena:Pio.....	5.000
Rensselaer:Galileo Tobia.....	44.000
Carpinello:Giulio Mazzoni.....	8.000
Massalombarda:Athos Giuliani.....	5.000
=====	
Totale della presente nota.....	£. 422.000
=====	

BILANCIO DEL NOTIZIARIO E DELLA C.di C. dei G.I.A.

ENTRATE:in cassa al 15 gennaio 1977 £.151.500(e non 161.500 come fu trascritto per errore nel bilancio pubblicato sul precedente Notiziario); Portomaggiore:Lolli Benito 2.000; Cremona:Grassi Arturo 2.000; Oneglia:Luigi Sofrà 5.000; Brooklyn:Michele Magliocca 8.7000; Ancona:Luciano per Casa Malatesta 2.000; Torino:Antonio Strinna 2.000; Cesena:Gruppo Filippi 2.000; Brescia:Micheletti 2.000; Bruxelles:Pietro Montaresi 20 mila; Erie:Ridondelli 8.000; Bronx:Maria e Adolfo Ligi 21.250; Mougins:F.Tantini 2.000; Moggio Udinese:Luciano Della Schiava 2.000; Trapani:Cono Scontrino 2.000; Bergamo:Gianluigi Brignoli 10.000; Imperia:Raffaele Languasco 16.000.

TOTALE ENTRATE..... £ 264.450

USCITE:per carta,matrici,inchiostro 30.000; spese di spedizioni postali aeree e normali 19.000; contributo dei G.I.A. alle spese per la manifestazione nazionale per Franco Serantini a Pisa 50.000.

TOTALE USCITE..... £ 99.000

RIEPILOGO :

ENTRATE.....£ 264.450
USCITE..... 99.000

=====

In cassa al 20/4/77 £165.450